

● IN GERMANIA AL BIOGAS INNOVATION KONGRESS

Biogas, Bietifin vince nell'innovazione

Il brevetto Sediment Check ha vinto il 1° premio per l'innovazione dell'anno per l'ottimizzazione economica degli impianti

È bolognese e fa capo al Consorzio nazionale bieticoltori (Cnb) del gruppo bieticolo Cgbi-Confederazione generale bieticoltori italiani, la società Bietifin che ha vinto il 1° premio per l'innovazione dell'anno con il brevetto per l'ottimizzazione economica degli impianti biogas.

L'azienda è stata premiata il 30 maggio scorso al Biogas Innovation Kongress svoltosi a Osnabruck in Sassonia, presso la Fondazione federale tedesca per l'ambiente.

Un progetto lungo 3 anni

«Nonostante la Germania abbia circa 9.000 impianti biogas rispetto ai 1.555 dell'Italia (Gse, 2015) e nonostante i

cugini d'oltreconfine siano partiti dieci anni prima di noi, la Bietifin – sottolinea il presidente Italo Babini – si è aggiudicata l'importante riconoscimento internazionale prevalendo su imprese concorrenti operanti in varie aree del mondo. Il nostro brevetto europeo è il punto d'arrivo di un lavoro progettuale cominciato più di 3 anni fa dall'equipe capitanata dagli esperti e professionisti qualificati Guenther Stocker, Andrea Lanzi e Tommaso Pirani».

Utilizzato con successo su oltre 100 digestori, l'esclusivo brevetto di Bietifin riceve così il 1° premio innovazione all'11ª edizione del Congresso internazionale che consacra la migliore tecnologia dell'anno per il comparto biogas.

L'idea dei giovani tecnici italiani di Bietifin ha avuto la meglio su oltre una ventina di progetti finalisti. Il verdetto della giuria scientifica, composta da docenti delle principali università tedesche, conferma la validità del brevetto per la misurazione del sedimento nei fermentatori degli impianti.

Grande soddisfazione è stata espressa dall'amministratore delegato di Bietifin, Gabriele Lanfredi: «Il risultato ottenuto è frutto dell'impegno dei nostri giovani talenti e premia la strategia di Bietifin che ogni anno investe una parte consistente dei propri utili in tecnologia e ricerca nel comparto biogas/biometano, in linea con gli impegni assunti firmando l'Accordo di Parigi e con il processo di decarbonizzazione dell'economia italiana».

La società bolognese si conferma leader nazionale dei servizi agli impianti di biogas sia per quantità sia per qualità.

«Sediment Check – conclude Lanfredi – è l'unico sistema, a livello mondiale, in grado di determinare il posizionamento, la quantità e la tipologia di sedimento presente nelle vasche (fermentatori). Questo brevetto consente di ottimizzare il reddito aziendale, rendendo più performante l'impianto». ●

● Per ulteriori informazioni:
www.bietifin.it

IN CAMPO NEL RAVENNATE

Il grano secondo il Consorzio di Ravenna

La «Giornata del grano 2018» –organizzata a Cocolia (RA) presso l'azienda «Gallignani» lo scorso venerdì 18 maggio dal Consorzio agrario di Ravenna– ha portato in campo oltre 300 visitatori fra agricoltori, tecnici, addetti ai lavori e alcune classi di ragazzi dell'Istituto tecnico agrario «Perdisa» di Ravenna. La giornata si conferma come appuntamento tradizionale per la cerealicoltura romagnola anche grazie ai percorsi allestiti con i campi prova dai tecnici del Consorzio agrario. Protagonisti a Cocolina sono stati infatti i grani antichi, i frumenti bio, le agrotecniche per la difesa, diserbo e nutrizione sostenibili del frumento, senza dimenticare le tecnologie per la raccolta.



Durante la mattinata, si è parlato di prospettive di mercato per il settore cerealicolo con la relazione di Andrea Villani, direttore dell'Ager di Bologna.

«L'abbondanza di prodotto sui mercati, condizione che sembra non mutare anche per i prossimi mesi, ci impone di ragionare in maniera molto cautelativa – sottolinea Villani – i mercati sono sempre più globali e come Paese importiamo circa poco più del 50% del grano che ci serve per il nostro fabbisogno. Con la forte crescita dell'export di alcuni Paesi il mercato è praticamente saturo di prodotto. Quello che i produttori possono fare è valorizzare il più possibile il prodotto, battendo sempre di più la strada degli accordi di coltivazione, tramite i contratti di filiera».

All'interno della Giornata del grano sono poi sempre più gli importanti attori della filiera come l'industria agrochimica e sementiera, che giocano un ruolo chiave in ottica di innovazione per il grano, senza dimenticare alcuni rappresentanti dell'industria molitoria e di trasformazione, interessati a capire le fasi per arrivare a una materia prima di qualità. ●



La premiazione: (da sinistra) Italo Babini, presidente Bietifin, Tommaso Pirani, Andrea Lanzi, Guenther Stocker

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.